



Comune di Treiso

Provincia di Cuneo

**CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON
MEZZO DI PROPRIETA’ COMUNALE PER IL
PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2026 AL 31
AGOSTO 2029**

INDICE

PARTE CONTRATTUALE

- ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2) DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3) CORRISPETTIVO
- ART. 4) REVISIONE PREZZI
- ART. 5) CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 6) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE RAMO D'AZIENDA
- ART. 7) RESPONSABILITA'
- ART. 8) OBBLIGHI ASSICURATIVI
- ART. 9) AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 10) PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE
- ART. 11) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 12) SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI
- ART. 13) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 14) PENALITA'
- ART. 15) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 16) CONTROVERSIE
- ART. 17) NATURA DEL RAPPORTO
- ART. 18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 19) VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO
- ART. 20) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
- ART. 21) ELEZIONE DOMICILIO

PARTE TECNICA

- ART. 22) SERVIZI RICHIESTI
- ART. 23) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 24) PERSONALE
- ART. 25) COMPITI DELL'AUTISTA
- ART. 26) ONERI DELLA D.A.

ART. 27) ONERI A CARICO DELLA A.C.

ART. 28) AUTORIMESSA

ART. 29) INTERRUZIONE, SCIOPERO DEL PERSONALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

ART. 30) CONDIZIONI GENERALI E FINALI

PARTE CONTRATTUALE

ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha quale oggetto l'affidamento del servizio di trasporto per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, da effettuarsi conformemente al calendario scolastico ed agli orari di inizio e termine delle attività scolastiche, da effettuarsi con uno (1) scuolabus in proprietà del Comune di Treiso.

Rientrano nell'oggetto dell'appalto anche i trasporti straordinari ed occasionali così come definiti nell'art. 22 comma 2 del presente capitolato.

LO SCUOLABUS DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI TREISO, DOVRA' ESSERE UTILIZZATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER IL SERVIZIO DEIDICATO AL PLESSO DI TREISO E QUI DESCRITTO.

ART. 2) DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di tre anni e precisamente dal 1° settembre 2026 al 31 agosto 2029.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare l'affidamento del servizio agli stessi patti e condizioni, per un anno scolastico successivo. Nel caso, l'Amministrazione notificherà tale intenzione all'aggiudicatario, a mezzo PEC, entro il mese precedente la scadenza.

L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati secondo il calendario definito dall'Amministrazione comunale (d'ora in avanti denominata A.C.).

ART. 3) CORRISPETTIVO

Il corrispettivo definito in fase di affidamento è comprensivo di tutti gli oneri a carico della ditta appaltatrice (d'ora in avanti denominata D.A.) per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato. Il suddetto prezzo si intende, pertanto, remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato come qui espressamente ammesso dalla D.A.

Si precisa che trattandosi di attività che non comportano rischi da interferenza di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 non è dovuta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) né esistono costi per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

ART. 4) REVISIONE PREZZI

Non è ammesso l'adeguamento dei prezzi durante il primo anno di appalto. Successivamente al primo anno, i prezzi potranno essere aggiornati considerando la variazione media annuale dell'Indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (indice F.O.I.) del mese precedente all'inizio di ogni anno successivo al primo.

Si specifica che la revisione deve essere richiesta su iniziativa della D.A. e dovrà essere corredata dagli elementi giustificativi, non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti a seguito di apposita comunicazione.

ART. 5) CESSIONE DEL CREDITO

~~Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza~~

ART. 6) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE RAMO D'AZIENDA

È fatto assoluto divieto alla D.A. di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del Codice Civile a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 7) RESPONSABILITA'

La D.A. si obbliga a sollevare la A.C. da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese sostenute a tal titolo dalla A.C. saranno dedotte dai crediti della D.A. o comunque rimborsate dallo stesso.

La D.A. è sempre responsabile, sia verso la A.C. che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Esso è pure responsabile dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale stesso potessero derivare alla A.C. o a terzi.

ART. 8) OBBLIGHI ASSICURATIVI

La Ditta Appaltatrice (D.A.), prima della stipula del contratto e per tutta la durata dello stesso, comprese eventuali proroghe o rinnovi, dovrà stipulare e mantenere in vigore idonee polizze assicurative con primaria Compagnia autorizzata all'esercizio del ramo assicurativo, **da presentarsi all'Amministrazione Comunale (A.C.) prima dell'avvio del servizio unitamente alle relative quietanze attestanti il regolare pagamento dei premi.**

In particolare, la D.A. dovrà essere titolare delle seguenti coperture assicurative:

a) **Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.)**, con massimale unico per sinistro non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), a copertura di tutti i danni involontariamente cagionati a terzi in relazione all'esecuzione del servizio.

Ai fini della presente disposizione sono espressamente considerati terzi anche gli alunni trasportati, il personale scolastico, gli accompagnatori, i genitori o altri soggetti autorizzati alla consegna e al ritiro dei minori.

La copertura assicurativa dovrà comprendere espressamente i rischi connessi all'espletamento del servizio di trasporto scolastico, incluse le operazioni di salita e discesa dagli automezzi, la permanenza a bordo dei mezzi, le fasi di accompagnamento e consegna dei minori, nonché ogni attività accessoria, complementare o connessa al servizio.

La polizza dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore al diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, salvo il caso di dolo.

b) **Polizza di Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (R.C.O.)**, con massimale non inferiore ad Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro, a copertura degli infortuni e dei danni sofferti dai lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio, corredata dalla clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

I massimali assicurativi non costituiscono limitazione della responsabilità della D.A., che risponde integralmente anche per eventuali danni eccedenti i massimali stessi.

La mancata costituzione delle polizze assicurative ovvero la mancata consegna delle relative copie

entro il termine stabilito dall'A.C. comporterà la decadenza dall'aggiudicazione del servizio, con addebito alla D.A. di ogni eventuale costo sostenuto dall'Amministrazione.

Qualora, per qualsiasi causa, venga meno, risulti sospesa, inefficace o comunque non operante la copertura assicurativa e la stessa non venga ripristinata entro il termine assegnato dall'A.C., quest'ultima avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento dei danni.

La D.A. si obbliga a tenere indenne e manlevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi richiesta risarcitoria, azione o pretesa avanzata da terzi in relazione all'esecuzione del servizio.

La D.A. è altresì tenuta a comunicare tempestivamente all'A.C. qualsiasi sinistro, infortunio o incidente verificatosi durante lo svolgimento del servizio, fornendo ogni documentazione utile alla gestione del caso.

ART. 9) AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace, il RUP autorizza a dare avvio all'esecuzione della prestazione. La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto. Il RUP può autorizzare, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del Codice, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, nel caso in cui, i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente consegnati in corrispondenza dell'avvio dell'anno scolastico 2026/2027.

In tal caso verrà redatto apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti, con scadenza comunque fissata al 31 agosto 2029.

La D.A. è tenuta ad eseguire le istruzioni e le direttive fornite dalla A.C. per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora la D.A. non adempia, la A.C. ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 10) PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il compenso che la A.C. riconosce alla D.A. per l'esecuzione delle prestazioni è il prezzo definito in fase di affidamento.

I pagamenti avvengono come sopra definito, ogni anno mediante emissione di regolare fattura entro il 31 dicembre e a fine anno scolastico.

La fattura PA (fattura elettronica), che è la sola tipologia accettata dal Comune di Treiso, dovrà essere intestata a "Comune di Treiso – Piazza L. Baracco, 1 - Treiso (CN)" – e dovranno essere inviate utilizzando il codice univoco **UF2VC8**.

La A.C. ai sensi e per gli effetti del comma 29, lettera b) del DL 190/2014, applicherà il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" che stabilisce che le P.A. che acquistano beni e servizi, versano direttamente all'erario l'IVA addebitata in fattura dal fornitore, pertanto nelle fatture dovrà essere esposta l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Nelle fatture dovranno essere richiamati i dati relativi al contratto in essere, che verranno forniti dalla stazione appaltante:

- oggetto del contratto
- codice CIG
- rilevanza IVA per il Comune
- dati relativi al pagamento.

La Stazione Appaltante può rivalersi, per ottenere la refusione di eventuali danni già contestati all'OEA o il pagamento di penalità, a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

ART. 11) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., la D.A. si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto per l'erogazione del servizio di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche di cui all'art. 3, commi 1 e 7, del D. Lgs. sopra indicato. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'ufficio preposto della A.C., per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 12) SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

Qualora la A.C. riscontrasse, o gli venissero denunciati, da parte dell'Ispettorato del Lavoro, INPS e INAIL, violazioni alle disposizioni di cui al presente capitolato, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a quando l'Ispettorato del lavoro, INPS e INAIL non avranno accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

ART. 13) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art 18 comma 1 del Codice.

ART. 14) PENALITA'

Il servizio dovrà essere eseguito attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni del capitolato e del contratto.

Sulla base delle osservazioni rilevate dagli organi di controllo, la A.C. farà pervenire per iscritto alla D.A. le osservazioni e le contestazioni relative alle singole inadempienze.

La D.A., nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dalla A.C.

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali o di inosservanza a quanto previsto dal presente capitolato la D.A. sarà passibile di una penalità variante da € 100,00 a € 1.000,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza o alla recidività, fatti salvi i maggiori oneri derivanti da ulteriori danni arrecati.

In particolare, a titolo esplicativo e non esaustivo:

- Ritardo superiore a 30 minuti: € 300,00 per ogni ritardo;
- Mancato rispetto delle fermate stabilite: € 500,00 per ogni fermata mancata;
- Mancata corsa a seguito di mancata sostituzione del personale indisponibile: € 1.000,00;

L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata con PEC. La D.A. potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni lavorativi dalla data del ricevimento.

Qualora l'inadempienza riguardi gravi carenze o discutibili comportamenti da parte di un operatore, o incapacità dello stesso di realizzare le attività previste, questo dovrà essere sostituito immediatamente.

Il provvedimento è assunto dal RUP.

Si procederà al recupero della penalità da parte della A.C., mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati.

In caso di recidiva il valore della penale raddoppia.

ART. 15) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La A.C., oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, nei casi previsti di seguito, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile può procedere alla risoluzione del contratto d'appalto senza che la D.A. possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:

- mancata assunzione del servizio da parte della D.A. entro la data stabilita dalla A.C.;
- gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte della A.C.;
- quando la D.A. risulti in stato fallimentare ovvero abbia cessato o ceduto l'attività;
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previsto dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia;
- per volontà della D.A. con conseguente trattenuta della cauzione depositata a titolo di penale e risarcimento, salvo il risarcimento all'ente dei maggiori oneri derivanti dal recesso. In tal caso dovrà essere concesso alla A.C. un preavviso non inferiore a mesi uno;
- inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta delle disposizioni di legge e regolamenti sui servizi di trasporto e tutto quanto inerente;
- intervenuta inidoneità della D.A. accertata dai competenti organi;
- incidente nel corso del servizio dovuto a colpa, anche concorrente, del conducente l'autobus;
- mancato pagamento dei premi assicurativi;
- interruzione non motivata del servizio;
- mancata applicazione del CCNL di riferimento o pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali di cui al CCNL, delle assicurazioni e per riscontrate irregolarità;
- numero 3 (tre) addebiti circa l'esecuzione del servizio.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della A.C., in forma di lettera raccomandata o tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Risoluzione per inadempimento: Fuori dai casi di cui ai precedenti punti, nel caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 1453 CC, intima allo stesso di adempiere nel termine di gg. 15 naturali e consecutivi. Entro il medesimo termine l'Appaltatore potrà far pervenire osservazioni in merito. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 16) CONTROVERSIE

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Asti ed è esclusa la competenza arbitrale. L'Organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

ART. 17) NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto, con assunzione di rischio di impresa e della esatta esecuzione dell'obbligazione da parte della D.A.

La D.A. è tenuta all'osservanza del D. Lgs. n. 276/2003 in materia di "divieto di intermediazione nelle prestazioni di lavoro".

Al soggetto designato dalla D.A. per la direzione ed il coordinamento dei servizi, vengono indirizzate dalla A.C. tutte le indicazioni utili a garantire il regolare svolgimento dei servizi.

Sono riconosciute alla A.C. ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nei servizi.

ART. 18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti, o comunque acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo strettamente necessario all'attività amministrativa correlata.

L'appaltatrice, pertanto, è designata quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio stesso, come espressamente previsto dagli articoli successivi.

L'appaltatrice dichiara di conoscere e si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del Responsabile del trattamento, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati del trattamento e di eventuali propri responsabili del trattamento.

ART. 19) VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

La A.C. provvederà, mediante proprio personale, alla vigilanza ed al controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, mediante la costante verifica sulla regolarità di funzionamento del servizio richiesto, sulle coerenze della programmazione al progetto presentato, sull'indice di frequenza e fruizione del servizio.

Sono riconosciute alla A.C. ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso del contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nei servizi.

La A.C. designa, quale rappresentante del Comune, il Responsabile del Settore Servizi alla Persona o suo delegato, onde assicurarsi che i servizi e il risultato dedotto vengano regolarmente espletati.

Qualora, in sede di verifica e controllo sul servizio, fossero riscontrati gravi motivi di inosservanza delle condizioni previste nel presente capitolato, la A.C. si riserva la facoltà di applicare quanto atteso all'art. 15 del presente capitolato.

ART. 20) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La D.A. è tenuta ad osservare tutte le disposizioni in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, atte a garantire l'incolumità degli operatori e dei terzi e a consegnare alla A.C. il documento di valutazione dei rischi della propria attività lavorativa e delle misure di prevenzione e protezione adottate (artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico della Sicurezza" e s.m.i.).

La D.A. è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, tenendo sollevata la A.C. da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

ART. 21) ELEZIONE DOMICILIO

La D.A. elegge domicilio nel luogo ove ha la sua sede legale. Tutte le comunicazioni nei confronti della D.A. saranno effettuate c/o tale domicilio. Ogni variazione di domicilio conseguente alla variazione della sede legale dovrà essere comunicata per iscritto alla A.C., in mancanza, le comunicazioni eventualmente fatte al precedente domicilio sono considerate a tutti gli effetti di legge valide, senza che la D.A. possa eccepire nulla in merito sia in fase stragiudiziale sia in fase giudiziale. In via ordinaria tutte le comunicazioni alla D.A. saranno effettuate tramite Email o PEC e saranno ritenute valide a tutti gli effetti di legge, salvo che sia disposto un'unica specifica modalità di comunicazione dal capitolato speciale o da disposizioni specifiche e non derogabili di legge.

PARTE TECNICA

ART. 22) SERVIZI RICHIESTI

I Servizi richiesti sono i seguenti:

1. Trasporto scolastico per la scuola dell'infanzia e primaria con scuolabus in proprietà del Comune di Treiso incluse le ordinarie spese di gestione del mezzo e la fornitura del gasolio.
2. Trasporti straordinari ed occasionali di tipo scolastico, ricreativo e sociale, anche al di fuori del territorio comunale.

1) TRASPORTO SCOLASTICO GIORNALIERO:

Il servizio viene svolto con le modalità stabilite annualmente in un **"Piano trasporto scolastico"**, concordato con la D.A., che conterrà gli itinerari, l'elenco delle fermate e gli orari di inizio e fine corsa, stabiliti sulla base delle iscrizioni al servizio e dell'articolazione oraria delle lezioni annualmente stabilita dall'Istituzioni scolastica.

Il "Piano di trasporto scolastico" può subire variazioni nel corso d'anno in base a necessità di viabilità e dell'utenza.

Il servizio si svolge prevalentemente sul territorio di Treiso, Alba e Trezzo Tinella e consiste nel trasporto casa/scuola e ritorno degli alunni della dell'infanzia e primaria di Treiso.

Il servizio viene effettuato indicativamente e non tassativamente per gg. 5 la settimana dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico approvato dagli organismi scolastici territoriali o da altri organi, salvo eventuali impreviste variazioni e/o modifiche adottate da questa A.C. o dai suddetti organi, alle quali la D.A. deve adeguarsi immediatamente senza alcun onere aggiuntivo.

La raccolta delle iscrizioni viene effettuata dalla A.C. attraverso i propri uffici, i quali comunicheranno tempestivamente alla D.A. il numero dei fruitori del servizio, nonché tutte le successive variazioni (iscrizioni e cancellazioni che avvengono in corso d'anno).

La D.A. è tenuta, inoltre, ad adeguarsi alle eventuali variazioni degli orari di entrata e uscita che dovessero verificarsi durante l'anno scolastico nei singoli plessi scolastici a seguito di scioperi, assemblee sindacali, riunioni del personale della scuola o altre circostanze tempestivamente comunicate dalla A.C.

Salvo eventuali casi di forza maggiore, indipendenti dal fatto della D.A., di cui dovrà essere data tempestiva notizia al responsabile del servizio, il servizio di trasporto scolastico non dovrà subire alcuna interruzione.

2) TRASPORTI OCCASIONALI DI TIPO SCOLASTICO, RICREATIVO E SOCIALE

Trasporti di tipo occasionale, che potrebbero essere richiesti dalla A.C. e per i quali la D.A. deve sempre essere disponibile. Tali trasporti potranno essere richiesti per attività scolastiche, parascolastiche, ricreative, sportive e sociali, anche al di fuori del territorio comunale, anche con eventuali ulteriori mezzi a disposizione della D.A.

ART. 23) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La D.A. deve garantire la piena esecuzione delle prestazioni secondo gli indirizzi, le modalità di funzionamento, i tempi di intervento e ogni altra disposizione che regoli il servizio sotto coordinamento degli Uffici comunali preposti, assicurando lo svolgimento del medesimo nel rispetto dei percorsi e delle fermate concordate.

La D.A. adempirà ai servizi di cui al presente appalto con propria organizzazione, con le risorse umane ed i mezzi tecnici necessari e con gestione a proprio rischio. Dovrà, con oneri e personale a proprio carico, reperire presso gli uffici competenti tutte le informazioni necessarie al fine del suo espletamento.

ART. 24) PERSONALE

Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto del capitolato, la D.A. si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La D.A. è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

Il personale addetto alla guida deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio;
- certificato di qualificazione conducente per il trasporto di persone (CQC);

Il personale addetto alla guida deve essere:

- munito di distintivo di riconoscimento, riportante le generalità dell'autista e della D.A.;
- dotato di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione alla D.A. di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato da parte dell'autista con i genitori degli utenti, la D.A., la A.C. o viceversa.

Al personale adibito al servizio è fatto divieto di prendere accordi anche verbali con genitori e personale docente circa la possibilità di inserire nuovi alunni nel percorso definito; per eventuali richieste o rilievi dei genitori degli utenti, gli autisti devono indirizzare gli stessi al Servizio Istruzione comunale.

Il personale non prende ordini da estranei all'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza.

Il personale mantiene la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne dà comunicazione alla D.A. che provvede a formalizzare, mediante comunicazione alla A.C., fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento del servizio.

Il personale osserva nei rapporti con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti.

La D.A. si impegna, all'inizio del servizio, a fornire alla A.C. il nominativo del responsabile della sicurezza (datore di lavoro e R.S.P.P. aziendale) e nominativo del referente e comunque di una persona incaricata di tenere i rapporti con la stazione appaltante.

La D.A. è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligata a sollevare e tenere indenne la A.C. da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione in qualità di ente appaltante.

La D.A. è tenuta ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. È altresì tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione di personale. È responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dallo stesso ente appaltante e comunque s'impegna a mantenere indenne la A.C. da ogni conseguenza.

L'eventuale qualità di dipendente o di lavoratore con contratto di prestazioni di lavoro temporaneo deve risultare da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale, nel caso di lavoratore dipendente, risultino, altresì, gli estremi della registrazione a libro matricola e il rispetto dei contratti collettivi di categoria. Tale documentazione deve essere sempre in possesso dal dipendente e del lavoratore in servizio.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. 165/2001, la D.A. deve attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 25) COMPITI DELL'AUTISTA

Il conducente dell'autobus adibito al servizio di trasporto dovrà usare speciale prudenza, diligenza, cortesia e disponibilità nella condotta di guida e nelle fasi di salita e di discesa dei bambini dall'autobus, assicurandosi, in collaborazione con l'accompagnatore fornito dalla A.C., che tali operazioni si svolgano senza particolari pericoli per l'incolumità degli utenti.

Il personale addetto all'espletamento del servizio in particolare dovrà:

- rispettare rigorosamente, durante la guida, le norme del vigente Codice della strada;
- assicurarsi, in solido con l'accompagnatore, che tutti gli occupanti utilizzino quando sono seduti i sistemi di ritenuta di cui i veicoli stessi sono provvisti;
- mantenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti delle persone con le quali venga in contatto e un rapporto di collaborazione con l'eventuale personale, messo a disposizione dalla A.C., adibito alla sorveglianza e accompagnamento degli alunni;
- tenere un comportamento corretto nei confronti dei minori e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino;
- tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportati alle situazioni atmosferiche e di traffico;
- essere dotato di telefono cellulare e relativo auricolare, al fine di garantire la tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa;
- non lasciare i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti;
- non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio ad eccezione di quelle autorizzate dalla A.C. per funzioni di accompagnamento, sorveglianza o controllo, né tanto meno trasportare animali;

- non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
- in caso di incidente o problemi di varia natura deve richiedere e quindi aspettare i soccorsi;
- consegnare immediatamente alla A.C. oggetti rinvenuti sull'automezzo, qualunque ne sia il valore o lo stato;
- adoperarsi, nei limiti dei compiti di guida assegnati, affinché gli alunni durante il viaggio mantengano un comportamento corretto e disciplinato, onde evitare incidenti di qualsiasi genere.
- adottare tutte le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio dello scuolabus) assicurandosi della consegna dei minori ai responsabili del plesso scolastico ovvero dei genitori o di chi ne fa le veci;
- non fumare sull'automezzo o bere bevande alcoliche;
- rispettare le fermate stabilite dal piano di trasporto scolastico;
- non effettuare fermate e variazioni di percorso non preventivamente concordate con il competente responsabile della A.C.;
- porre in atto, di sua iniziativa, ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi entità a persone e/o a cose;
- dare, di volta in volta, immediata comunicazione formale di eventuali sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato;

La A.C. potrà pretendere la sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, che non osservi un contegno corretto o usi un linguaggio scorretto e riprovevole. La sostituzione dovrà essere effettuata dalla D.A. entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, che si ritiene insindacabile. Restano comunque ferme le ulteriori misure di penalità, sino alla rescissione del contratto, ai sensi degli artt. 15 e 16 del presente capitolato.

ART. 26) ONERI DELLA D.A.

La D.A., nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi, oltre che alle leggi ed ai regolamenti che attengono in qualsiasi modo al tipo di attività, alle condizioni, termini e modalità contenute nel presente Capitolato ed alle istruzioni che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dalla A.C. eseguendo tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, pena la risoluzione del contratto.

Sono a carico della D.A. i costi di stipula e registrazione del contratto, il carburante e la manutenzione ordinaria del pulmino di proprietà del Comune di Treiso.

La D.A. ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio. A tale fine il Responsabile di procedimento, all'inizio di ogni anno scolastico e comunque nel corso del medesimo, in caso di eventuali variazioni, comunicherà l'elenco degli alunni aventi diritto al trasporto scolastico.

La salita e la discesa degli alunni dovrà essere regolata in modo che tali operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti.

Nello svolgimento del servizio, la D.A. è inoltre tenuta:

- a) ad osservare gli orari e gli itinerari prescritti, non apportandovi alcuna variazione, se non previa espressa autorizzazione del committente;
- b) a non usare i veicoli per altri scopi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato;
- c) a tenere una velocità rispettosa dei limiti previsti dal codice della strada ed a osservare le norme vigenti in materia di circolazione che in materia di sicurezza, siano esse concernenti lo stato di

efficienza dei veicoli che la condotta di marcia;

- d) a non consentire l'accesso ai veicoli di passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- e) a non consentire ed a sorvegliare affinché sui veicoli non si fumi;
- f) a dare immediata comunicazione alla A.C. di tutti i sinistri ed incidenti eventualmente occorsi, quali che siano la loro gravità ed i danni causati;
- g) a segnalare tempestivamente alla A.C. eventuali episodi di utenti o accompagnatori non in regola con le norme comportamentali che disciplinano il servizio.
- h) a garantire la sostituzione del personale normalmente addetto al trasporto nell'ipotesi di indisponibilità/malattia.

La D.A., almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, si impegna a fornire alla A.C. la seguente documentazione afferente i propri mezzi e dipendenti:

- elenco nominativo del personale impiegato nel servizio;
- copia dei contratti di lavoro del personale impiegato per le attività oggetto dell'appalto;
- copia delle patenti di guida, CQC dei conducenti;

La D.A. si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

In particolare è obbligo dell'appaltatore essere in regola con quanto previsto dalla seguente normativa:

- L. 15.1.1992 nr.21 (G.U. nr.18 del 23.1.1992);
- D. Lgs n. 395 del 22 dicembre 2000 (G.U. NR. 303 del 30.12.2000);
- Regolamento regionale n. 6 del 22 dicembre 2014 "Disciplina dei servizi di noleggio di autobus con conducente", approvato con d.g.r. n. 2956 del 19 dicembre 2014 e modificato no d.g.r. n. 6282 del 6 marzo 2017;
- Legge 11 febbraio 2019 nr. 12;

e normative inerenti e s.m.i.

La D.A. è tenuta inoltre al rispetto dei requisiti minimi ambientali (CAM) previsti per il trasporto scolastico.

ART. 27) ONERI A CARICO DELLA A.C.

La A.C. si impegna a:

- fornire lo scuolabus in proprietà al Comune di Treiso;
- eseguire la manutenzione straordinaria del pulmino;
- fornire il numero degli alunni iscritti al servizio e tutte le variazioni nominative che dovessero intervenire nel corso dell'anno scolastico;
- indicare e /o concordare con la ditta appaltatrice eventuali modifiche intervenute su percorsi e fermate.

ART. 28) AUTORIMESSA

La D.A. dovrà utilizzare per il ricovero del mezzo di proprietà del Comune di Treiso, il magazzino/autorimessa di proprietà comunale.

ART. 29) INTERRUZIONE, SCIOPERO DEL PERSONALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi di pubblico interesse, e come tali, non potranno essere sospesi o interrotti. Qualora si verificassero problematiche per cui il pulmino di proprietà dell'Ente risultasse inutilizzabile la D.A. dovrà effettuare il servizio con proprio automezzo fino alla riparazione dello stesso. È vietata qualsiasi interruzione del pubblico servizio.

Le interruzioni dei servizi per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori dal controllo della D.A. che quest' ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza e dell'applicazione di tutto quanto previsto e prescritto dal presente Capitolato.

Per quanto riguarda la sospensione dell'esecuzione del contratto si applica quanto previsto dall'art. 107 del Codice.

In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, la D.A. è tenuta ad attenersi a quanto previsto dalla Legge n. 146/90 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", in modo che la A.C. possa dare comunicazione all'utenza almeno 5 giorni prima della data prevista per lo sciopero.

La A.C. avviserà la D.A. di eventuali sospensioni del servizio, non dipendenti dal calendario scolastico o altro, anche a mezzo email o PEC, entro le 48 ore precedenti. In tal caso la D.A. non potrà pretendere alcunché a ristoro.

ART. 30) CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato.

Per quanto non espressamente previsto in questo Capitolato si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti.